

CONSAP

CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.p.A.

-----0-----

FONDO DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DELL'ESTORSIONE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA CONSAP S.P.A. SULLA GESTIONE DEL FONDO
DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DELL'ESTORSIONE NELL'ESERCIZIO 1998

-----0-----

1) ATTIVITÀ DEL FONDO

I dati della gestione amministrativa del Fondo di solidarietà per le vittime dell'estorsione risultano dettagliati nel rendiconto esposto alle pagine che seguono, predisposto ai sensi degli artt. 8 e 9 del decreto 12 agosto 1992, n. 396 in G.U. n. 233 del 3 ottobre 1992.

2) IL RENDICONTO E LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

A norma dei citati artt. 8 e 9 del decreto 12 agosto 1992, n. 396 - Regolamento recante le modalità per la gestione del Fondo di solidarietà per le vittime dell'estorsione e per la concessione e la liquidazione delle relative elargizioni - sono stati redatti il rendiconto e la situazione patrimoniale della gestione del Fondo stesso.

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1998

ENTRATE

=====

CONTRIBUTI

Per il contributo di cui all'art.6, comma primo, punto a) del D.L. 419/91, determinato ai sensi del secondo comma, stesso articolo, sui premi assicurativi raccolti nel territorio dello Stato nei rami incendio, r.c.d., a.r.d. e furto risulta non ancora trasferito al Fondo l'importo di L. 23,2 miliardi riferito al periodo dal 1° novembre 1996 al 31 ottobre 1997 - come da comunicazione del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato prot. n.° 601523 del 17.7.1998. Peraltro nel 1998 non è giunta alcuna ulteriore comunicazione su somme assegnate al Fondo allo stesso titolo per il periodo successivo.

Come negli esercizi precedenti, nessun importo riferito alle quote di cui al punto c), comma primo, del citato art. 6, è pervenuto al Fondo; non disponendo il Fondo stesso di alcun elemento al riguardo non si procede, pertanto, alla quantificazione ed alla conseguente registrazione della partita.

ALTRE ENTRATE

Ammontano a L. 13,3 miliardi le cui voci più importanti sono costituite:

- da L. 12 miliardi per interessi su titoli di Stato al lordo della relativa ritenuta fiscale (allegato n. 1);
- da L. 168,1 milioni per interessi su depositi bancari al lordo della ritenuta fiscale dovuta (allegato n. 2);
- da L. 904,4 milioni per utili su titoli realizzati a seguito di operazioni di vendita effettuate nell'esercizio (allegato n. 3);
- da L. 284,6 milioni per proventi derivanti da operazioni di pronti contro termine di titoli di Stato, al lordo delle imposte dovute (allegato n. 3);
- da L. 13,9 milioni per un provvedimento di revoca di una elargizione.

U S C I T E

ELARGIZIONI PECUNIARIE CONCESSE A RISTORO DI DANNI CONSEGUENTI A RIFIUTO OPPOSTO A RICHIESTE ESTORSIVE.

Nel 1998 sono state concesse n. 19 elargizioni, di cui n. 15 da corrispondersi in unica soluzione e n. 4 in più soluzioni - come previsto dall'art. 4 - comma 4 della L. 172/92- per un ammontare complessivo di L. 1,5 miliardi.

Il predetto importo, risulta così suddiviso:

- quanto a L. 1,4 miliardi per elargizioni concesse con autorizzazione alla corresponsione;
- quanto a L. 154,5 milioni per elargizioni concesse, in attesa della autorizzazione alla corresponsione.

SPESE SOSTENUTE PER LA GESTIONE DEL FONDO

Ammontano complessivamente a L. 1,1 miliardi (allegato n. 4) e si riferiscono:

- quanto a L. 886,5 milioni anticipate da Consap Spa ed approvate dal C.d.A. della Società stessa nella seduta del 1 aprile 1999.
- quanto a L. 37 milioni per IVA indetraibile. Tale importo corrisponde a quanto dovuto all'erario per l'imposta in parola sulle somme fatturate dalla Consap al Fondo nel corso dell'anno 1998;
- quanto a L. 153,7 milioni per somme erogate direttamente dal Fondo e riferite, principalmente, a gettoni di presenza e rimborso spese ai Componenti il Comitato.

ALTRE USCITE

Sommano a L. 1,6 miliardi e sono rappresentate:

- dagli oneri, dalle commissioni bancarie e dai fissati bollati per L. 23,8 milioni;
- dall'imposta sugli interessi bancari per L. 45,4 milioni;
- dall'imposta sugli interessi dei titoli di Stato per L. 1,6 miliardi.

La differenza fra le "Entrate" e le "Uscite" del Rendiconto ha determinato un avanzo di esercizio pari a L. 9,1 miliardi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1998

A T T I V O

DEPOSITI IN CONTO CORRENTE PRESSO ISTITUTI DI CREDITO

Questa voce dell'attivo è costituita dall'ammontare dei depositi al 31 dicembre 1998 presso la Banca 2000 e la B.N.L. per un importo complessivo di L. 913,7 milioni (L.988,8 milioni nel 1997).

TITOLI DI STATO

E' riportato per un totale complessivo di L. 210,6 miliardi il valore dei titoli in portafoglio e dei ratei netti di competenza dell'esercizio (all. n. 1).

I titoli sono valutati al valore di carico contabile, che risulta il criterio più adeguato ai fini istituzionali del Fondo.

ALTRE PARTITE CREDITORIE

Questa voce , per complessive L. 23,2 miliardi, è costituita da:

- interessi netti su depositi bancari maturati e non riscossi al 31 dicembre 1998, riferiti unicamente alla Banca Nazionale del Lavoro in quanto la Banca 2000 li ha accreditati nel 1998, pari a L. 21,9 milioni;
- crediti per contributi stanziati ma non ancora trasferiti al Fondo al 31.12.1998, pari a L. 23,2 miliardi, di cui all'art. 6 lettera a) D.L. 31/12/1991 n. 419 e relativi al periodo novembre 1996 - ottobre 1997.

PASSIVO

DEBITI PER ELARGIZIONI CONCESSE IN ATTESA DELLA AUTORIZZAZIONE ALLA CORRESPNSIONE

Ammontano a L. 603,3 milioni (1,8 miliardi nel 1997), di cui L. 154,5 milioni per elargizioni concesse nel 1998 e L. 448,8 milioni per elargizioni concesse a tutto il 1997.

ALTRE PARTITE DEBITORIE

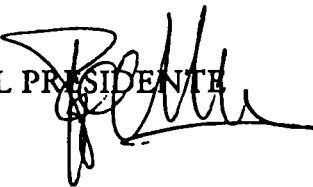
Ammontano a L. 1,8 miliardi e sono così costituite:

- dal saldo del conto Consap Spa/Fondo per un ammontare di L. 1,050 miliardi, di cui L. 349,2 milioni riferite al saldo delle spese 1997 e L. 701,4 milioni riferite al saldo delle spese 1998; la regolazione del saldo del 1997 è avvenuta il 15 marzo 1999, mentre la regolazione del saldo 1998 avverrà successivamente all'approvazione del presente Rendiconto;
- da ritenute d'acconto effettuate su compensi ai componenti del Comitato, per L. 1,3 milioni. Detto importo è stato versato al competente Concessionario nel corso del 1999;
- da elargizioni di competenza 1998 non corrisposte ai beneficiari entro il 31 dicembre dello stesso anno, per L. 755 milioni di cui L. 215,8 milioni riferite a decreti pervenuti nel 1998 e non incassate dai beneficiari nello stesso anno e L. 539,2 milioni riferite a decreti del 1998, ma pervenuti al Fondo nel 1999.

L'avanzo di esercizio di L. 9,1 miliardi, sommato a quelli degli esercizi precedenti per complessive L. 223,3 miliardi, porta il totale delle attività accantonate al 31.12.98 a L.232,3 miliardi (allegato n. 2).

Il Rendiconto e lo Stato Patrimoniale sono corredati da allegati illustrativi e da prospetti di raffronto con l'esercizio precedente.

IL PRESIDENTE



PAGINA BIANCA

CONSAP

Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A.

FONDO DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DELL'ESTORSIONE
--

(Rendiconto al 31 dicembre 1998)

Relazione del Collegio dei Sindaci

FONDO DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DELL'ESTORSIONE**Relazione del Collegio dei Sindaci sul Rendiconto del Fondo di
Solidarietà per le Vittime dell' Estorsione per l'anno 1998**

Il Rendiconto dell'esercizio 1998 del Fondo di solidarietà per le vittime dell'estorsione, articolato nel conto economico e nello stato patrimoniale, risulta redatto in conformità delle norme contenute nel Regolamento approvato con D.M. 12 agosto 1992 n. 396 e successive modifiche e la relazione che accompagna il Rendiconto illustra diffusamente le risultanze della gestione.

L'esercizio risulta caratterizzato da un avanzo di Lire 9,1 miliardi.

Il complesso delle entrate nel 1998 è stato pari a Lire 13,3 miliardi con un decremento, rispetto all'anno precedente, di L. 24,3 miliardi, riconducibile alla circostanza che nell'anno non è giunta alcuna comunicazione su somme assegnate al Fondo per il contributo di cui all'art. 6, comma primo, punto a) del D.L. 419/91. Peraltro, risulta non ancora trasferito al Fondo l'importo di lire 23,2 miliardi a titolo di contributo stanziato – come da comunicazione M.I.C.A. prot. N. 601523 del 17/7/98 – per il periodo dal 1° novembre 1996 al 31 ottobre 1997.

Le entrate per interessi su depositi bancari ammontano a Lire 168,1 milioni; quelle costituite da interessi su titoli di Stato a Lire 12 miliardi; i proventi derivanti da operazioni di pronti contro termine di titoli di Stato a L. 284,6 milioni; l'utile su vendita titoli risulta di L. 904,4 milioni.

Le uscite complessive del 1998 sono state pari a L. 4,3 miliardi di cui L. 1,1 miliardi per spese di amministrazione del Fondo. La fatturazione dei costi sostenuti da parte della Consap S.p.a. ha comportato il pagamento dell'Iva per L. 37 milioni.

L'ammontare delle elargizioni concesse risulta di L. 1,5 miliardi.

Le altre uscite afferiscono all'imposta sugli interessi maturati sui depositi bancari per L. 45,4 milioni e all'imposta sugli interessi maturati sui titoli di Stato per L. 1,6 miliardi.

Quanto al conto patrimoniale, i depositi bancari ed i titoli di Stato risultano, alla chiusura dell'esercizio, rispettivamente, in Lire 913,7 milioni e Lire 210,6 miliardi comprensive dei ratei netti di interesse.

In merito alla consistenza dei titoli, si fa presente che i medesimi, al pari dell'esercizio precedente, sono stati valutati al valore di carico contabile.

Le attività accantonate al 31 dicembre 1998, costituite dalla somma degli avanzi di esercizio a tale data, ammontano a L. 232,3 miliardi.

Il Collegio ha provveduto ad accertare a campione la rispondenza dei dati esposti nel Rendiconto con le scritture tenute dal Fondo presso la Consap S.p.a. e, pertanto, esprime avviso favorevole all'approvazione del Rendiconto da parte del Consiglio di Amministrazione della CONSAP S.p.A.

IL COLLEGIO DEI SINDACI



Roma, 27 ottobre 1999



**COMITATO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ PER LE VITTIME
DELL'ESTORSIONE**

(Decreto legge 31 dicembre 1991, n. 419, convertito, con modificazioni, in legge 18 febbraio 1992, n. 172)

VERBALE N. 252

Il giorno 20 settembre 1999, alle ore 12,10 si è riunito, presso la sede della CONSAP S.p.A. in Roma, Via Paisiello n. 33, il Comitato previsto dall'art. 5 del decreto legge 31 dicembre 1991, n. 419, convertito nella legge 18 febbraio 1992, n. 172 (Comitato del fondo di solidarietà per le vittime dell'estorsione), con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale del 13 settembre 1999;
2. comunicazioni del Presidente;
3. esame istanze ai sensi della legge 108/96;
4. esame istanze ai sensi della legge 172/92;
5. varie ed eventuali.

Sono presenti:

1. Avv. Lorenzo Pallesi	Presidente
2. Dott. Francesco D'Urso	Componente
3. Dott. Federico Brini	"
4. Dott. Silverio Piro	"
5. Dott. Massimo Dafano	"
6. Dott. Angelo Messina	"
7. Dott. Andrea Colucci.	"

Per l'ufficio di Segreteria Tecnica sono presenti la Dott.ssa Angela Di Luise, il Dott. Giancarlo Nicolucci e il Dott. Federico Cirillo

L'avvocato Lorenzo Pallesi, dichiara aperta la seduta ed invita l'Ufficio di Segreteria Tecnica a redigere il verbale della riunione.

Il dott. Vito Galizia ha comunicato di non poter intervenire all'odierna seduta e il dott. Pasquale Busà che arriverà in ritardo.

[omissis]

Il Presidente, relativamente al punto 2), di cui all'ordine del giorno, sottopone al comitato il Rendiconto della Gestione del Fondo di Solidarietà per le vittime dell'Estorsione, presentato dalla Consap per l'anno 1998, per consentire al Comitato di redigere la relazione prevista dall'art. 8, comma 1 del decreto 12 agosto 1992, n. 396.

Il Comitato:

- premesso che l'art. 8, comma 1, del suddetto, prevede che il rendiconto della gestione patrimoniale del Fondo di solidarietà per le vittime della estorsione, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione della CONSAP, debba essere trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, unitamente alle relazioni dello stesso Consiglio di amministrazione e di questo Comitato;
- premesso altresì che questo Collegio, nella riunione del 28 novembre 1994, ha deliberato che "competenza del Comitato è quella di relazionare, ad integrazione della approvazione del Consiglio di amministrazione CONSAP, esclusivamente in ordine all'impiego dei fondi per l'erogazione dei contributi secondo le proposte di elargizione formulate ed i decreti di concessione emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché verificare il rispetto dei criteri e dei limiti di erogazione dei fondi e di investimento del patrimonio deliberati dal Comitato a norma dell'art. 3 del decreto n. 396/92";
- visto il rendiconto della gestione per l'anno 1998 predisposto dalla CONSAP e gli atti risultanti presso l'Ufficio di segreteria tecnica di questo Comitato;

OSSERVA CHE

- le erogazioni, a favore delle vittime dell'estorsione, delle disponibilità finanziarie del Fondo sono avvenute in conformità a quanto disposto dai decreti presidenziali di concessione emanati nell'anno 1998;
- le disponibilità patrimoniali del Fondo sono state investite secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 2, del decreto n. 396/92;
- gli investimenti effettuati hanno garantito la sussistenza di una liquidità sufficiente alle necessità di erogazione sia definitive sia provvisorie, nel limite massimo fissato dal Comitato per l'anno 1998, pari al 70% del danno ristorabile;
- l'aumento delle spese di gestione, che si rileva in raffronto con i dati dell'esercizio 1997, è dovuto alle attività poste a carico dell'Ufficio di Segreteria tecnica conseguentemente alla emanazione del Decreto del Presidente della Repubblica del 29 gennaio 1996, n. 51, recante "Regolamento di attuazione dell'art. 14 della legge 7 marzo 1996, n. 108, concernente il Fondo di solidarietà per le vittime dell'usura, nonché del Decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 9 luglio 1997, n. 400, recante modifiche al regolamento per le modalità di gestione del Fondo, che ha posto a carico del Fondo le spese per le dotazioni strumentali e per il personale dell'Ufficio di Segreteria tecnica;

- le spese per il funzionamento del Comitato risultano sostanzialmente invariate.

Dispone trasmettersi copia del presente verbale, per estratto, alla CONSAP, nonché alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Commissario di Governo, ed al Ministero dell'Industria, Commercio ed Artigianato, unitamente al rendiconto della gestione patrimoniale del Fondo approvato dal Consiglio di amministrazione della CONSAP.

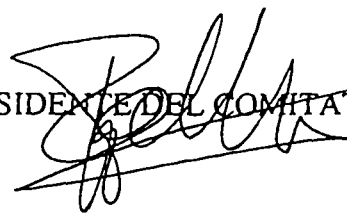
[omissis]

Estratto per copia conforme all'originale.

LA SEGRETERIA TECNICA



IL PRESIDENTE DEL COMITATO



RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1998

ENTRATE

	1998	
CONTRIBUTI		
- contributi sui premi assicurativi di cui all'art. 6, lettera a) del D.L. 419/92 stanziati dal Ministero del Tesoro e non ancora trasferiti al F.S.V.E. dal M.I.C.A.		0
ALTRE ENTRATE		
- interessi su titoli di Stato (all. n.1)	11.964.584.310	
- interessi sui depositi presso Istituti di Credito (all. n. 2)	168.125.314	
- utile su vendita titoli (all. n.3)	904.438.600	
- proventi su titoli per operazioni di pct (all. n. 3)	284.637.827	
- arrotondamenti	13.896	
- revoca elargizioni	13.940.000	
<i>Totale</i>		13.335.739.947
TOTALE ENTRATE		13.335.739.947

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

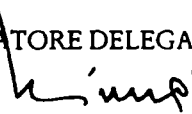
IL PRESIDENTE

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1998

USCITE

	1998	
ELARGIZIONI		
- concesse con autorizzazione alla corresponsione	1.373.218.562	
- concesse ed in attesa dell'autorizzazione alla corresponsione	154.525.000	
<i>Totale</i>		1.527.743.562
SPESE		
- gestione del Fondo (all. n. 4)		1.077.200.291
ALTRE USCITE		
- oneri, commissioni bancarie e fissati bollati	23.835.392	
- imposte su interessi bancari	45.393.835	
- imposte sugli interessi dei titoli di Stato	1.579.535.556	
- arrotondamenti	811	
<i>Totale</i>		1.648.765.594
TOTALE USCITE		4.253.709.447
AVANZO DI ESERCIZIO		9.082.030.500
TOTALE A PAREGGIO		13.335.739.947

L'AMMINISTRATORE DELEGATO



IL PRESIDENTE

